

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-600 del 03/02/2026
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/2006. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D.Lgs 152/2006. Proponente: Sprint Gas S.p.A., con sede in via Stalingrado 71, Bologna. Sito: Ex impianto distribuzione carburanti Sprint Gas, via S. Donato angolo via Pirandello n. 4 40127 BOLOGNA Foglio 129, Mappale 233.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-623 del 03/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno tre FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/2006. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D.Lgs 152/2006.

Proponente: Sprint Gas S.p.A., con sede in via Stalingrado 71, Bologna.

Sito: Ex impianto distribuzione carburanti Sprint Gas, via S. Donato angolo via Pirandello n. 4 – 40127 BOLOGNA – Foglio 129, Mappale 233.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che:

il procedimento di bonifica del sito in oggetto ha avuto una durata superiore a vent'anni di attività, suddivisa nelle seguenti fasi principali:

- Fase Iniziale (2004-2005): Le indagini ambientali sono iniziate nel maggio 2004 con la realizzazione di 3 sondaggi (PZ1, PZ2, PZ3). Nel marzo 2005 sono stati rimossi 4 serbatoi interrati (3 di benzina, 1 di gasolio). I campionamenti hanno evidenziato contaminazione da idrocarburi, BTEX e IPA nel suolo profondo (fino a 7 m dal p.c.) e MtBE nelle acque sotterranee (450 µg/l nel PZ3);
- La contaminazione è stata rilevata a seguito delle indagini preliminari condotte nel 2004 e della successiva rimozione, avvenuta nel marzo 2005, di 4 serbatoi interrati (3 di benzina senza piombo e 1 di gasolio) per una capacità complessiva di 45 mc;
- Gli accertamenti hanno evidenziato superamenti delle CSC nel suolo profondo (da 2,75 a circa 7 m p.c.) per i parametri BTEX, IPA e idrocarburi leggeri (C<12) e pesanti (C>12); tuttavia, a seguito della rimodulazione degli obiettivi di bonifica mediante la presentazione del documento di analisi di rischio, le massime concentrazioni riscontrate nella sorgente suolo sono sempre risultate inferiori alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR);
- Per le acque sotterranee, inizialmente sono stati riscontrati superamenti per idrocarburi totali e MtBE, in particolare nel piezometro PZ3 (il più vicino ai serbatoi) con valori di MtBE di circa 450 µg/l; monitoraggi più recenti condotti tra il 2020 e il 2021 hanno evidenziato picchi di contaminazione residua fino a 6000 µg/l per MtBE e 1000 µg/l per EtBE nei piezometri PZ2bis e PZ6;

Premesso, altresì, che:

- in data 03/05/2005 Sprint Gas S.p.A. ha inviato notifica di potenziale contaminazione ai

sensi dell'art. 9 comma 1 del D.M. 471/1999, agli atti Comune di Bologna con PG 100406 del 06/05/2005;

- in data 21/02/2006 il Comune di Bologna ha autorizzato a Sprint Gas S.p.A. il Piano di caratterizzazione, agli atti PG Comune di Bologna 36802/2006 del 21/02/2006;
- in data 7/09/2007 il Comune di Bologna ha autorizzato a Sprint Gas S.p.A. il Progetto Preliminare di Bonifica, agli atti Comune di Bologna 205671 del 07/09/2007. Il progetto preliminare approvato prevedeva tecnologie SVE (Soil Vapour Extraction) e Bioventing per il suolo, e l'attenuazione naturale per le acque;
- nel corso del 2008 è stato rimosso un "hot spot" di terreno contaminato da idrocarburi pesanti (C>12) di circa 1,25 mc;
- a seguito della rimodulazione degli obiettivi di bonifica previsti dal progetto preliminare approvato, in conseguenza dell'accertamento di uno stato della qualità dei suoli meno critico di quello accertato durante la caratterizzazione, in data 23/12/2013 con Delibera di Giunta PG. n. 322939/2013 il Comune di Bologna ha approvato l'Analisi di Rischio che ha restituito l'accettabilità del rischio¹ in relazione alla sorgente suolo per tutti i percorsi considerati², ma ha confermato l'obbligo di bonifica per le acque sotterranee per garantire il rispetto delle CSC ai punti di conformità (POC)³;

Visti:

- la determinazione PG n. 310176/2015 dell'08/10/2015 con cui il Comune di Bologna ha autorizzato il Progetto Operativo di Bonifica per le acque sotterranee tramite attenuazione naturale controllata. Gli obiettivi di bonifica sono quelli determinati dall'Analisi di Rischio approvata con Delibera di Giunta PG. n. 322939/2013 del 23/12/2013, cioè le CSR per i piezometri interni⁴ e le CSC per i POC. Inoltre, il valore limite previsto per l' MtBE è 40 µg/l, ai sensi del D.M. 31/2015;
- il progetto approvato prevede l'attenuazione naturale monitorata per 2 anni con frequenza trimestrale il primo anno e quadrimestrale il secondo anno in corrispondenza di piezometri con funzione di POC e in alcuni piezometri interni al sito;
- la successiva determinazione PG n. 381301 del 29/08/2019 con cui il Comune di Bologna ha autorizzato una variante al progetto di bonifica delle acque sotterranee, che ha previsto

¹ Per il suolo le seguenti CSR dei diversi contaminanti presenti sono risultate più alte delle massime concentrazioni riscontrate in sorgente: CSR: benzene, 55,6 mg/Kg; toluene, 1040 mg/kg; etilbenzene, 436 mg/kg; xilene, 395 mg/kg; stirene, 2470 mg/kg; C<12, 1730 mg/kg;

² volatilizzazione indoor on site da falda acquifera e volatilizzazione outdoor da suolo profondo e da falda acquifera su recettore adulto lavoratore, lisciviazione e trasporto dei contaminanti in falda acquifera da suolo profondo ai POC (Pz1, Pz2, Pz4) e trasporto dei contaminanti in falda acquifera ai POC

³ Pz1, Pz2, Pz4

⁴ tra i contaminanti si segnalano le seguenti CSR: idrocarburi totali, 1192 µg/l; benzene, 22.700 µg/l

l'applicazione della tecnologia ISCO (ossidazione chimica in situ) e AEB (biorisanamento aerobico potenziato), in quanto nel corso dei monitoraggi svolti nel 2018 sono stati accertati superamenti delle CSC nel piezometro Pz2, poi sostituito dal Pz2 bis, per i parametri idrocarburi totali, EtBE e MtBE ed un peggioramento dei valori di concentrazione nel piezometro PZ6, che per il parametro idrocarburi totali ha evidenziato superamenti delle CSR.

Dato atto che:

- le iniezioni approvate nel 2019 sono state eseguite nel gennaio 2020.
- nel gennaio 2022, a seguito di un accertamento dell'estensione della proprietà dell'area, anche all'area verde localizzata a nord dell'ex punto vendita, Sprint Gas ha proposto la realizzazione di n. 2 nuovi piezometri PZA e PZB nei pressi dei confini nord e est del sito, individuati anch'essi POC in sostituzione del PZ2bis, che a seguito della definizione dei nuovi confini è risultato interno al sito.
- dopo alcuni monitoraggi svolti sulla rete piezometrica, nel corso del periodo 2022-2023 che hanno accertato il rispetto delle CSC ai POC, Pz4 e PzB, il rispetto delle CSR nei piezometri PZ 2bis e Pz6, ma il superamento delle CSC nel piezometro PzA per le sostanze Mtbe ed Etbe, i successivi monitoraggi svolti in contraddittorio con ARPAE⁵, in corrispondenza dei piezometri Pz2bis, ed i POC, PzA e PzB, per i parametri MtBE, EtBE, BTEX e Idrocarburi Totali hanno accertato la conformità alle CSC (POC PZA e PZBb) ed alle CSR (Pz2bis).
- in particolare, per un valore di Etbe riscontrato nel piezometro PZA in data 10/12/2024, pari a 47 µg/l, è stata applicata la linea guida ARPAE LG20/2014 sull'incertezza di misura (Guard band), risultando statisticamente conforme al limite di 40 µg/l.

Vista la richiesta di certificazione di completamento degli interventi di bonifica trasmessa da Sprint Gas S.p.A. in data 04/11/2025, acquisita agli atti PG n.195306/2025;

Vista la relazione tecnica trasmessa da ARPAE - Area Prevenzione Metropolitana in data 21/11/2025, acquisita agli atti PG n. 207083/2025, redatta ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs 152/2006 in cui viene comunicato che il raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato confermato dai controlli in contraddittorio. In specifico ARPAE ha effettuato sopralluoghi e campionamenti durante tutte le fasi del procedimento di bonifica a decorrere dal 2020 e, infine, nel corso delle n. 3 campagne di monitoraggio finalizzate al collaudo del progetto di Bonifica autorizzato dal Comune di Bologna con con PG n. 381301 del 29/08/2019.

Pertanto l'intervento risulta essere stato effettuato in conformità al progetto approvato.

⁵ in data 3/09/2024, 10/12/2024 e 4/03/2025

Dato altresì atto che la valutazione/validazione dei dati dei monitoraggi delle acque sotterranee da parte di ARPAE è stata effettuata in base alla metodologia prescritta al punto punto 7 dell'autorizzazione al Progetto Operativo di Bonifica autorizzato dal Comune di Bologna con atto PG 310176/2015 del 08/10/2015,

Richiamati:

- l'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati";
- il D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la convenzione⁶ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di certificazione di completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.lgs 152/2006;
- la determina n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata dalla determina n. DET-2025-14 del 13/01/2025 di assegnazione della responsabilità del procedimento a Salvatore Gangemi;
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

CERTIFICA

1. che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito Ex impianto distribuzione carburanti gestito da Sprint Gas S.p.A., Bologna, localizzato in Via S. Donato angolo via Pirandello n. 4 a Bologna, risultano conformi al Progetto Operativo di Bonifica approvato dal Comune di Bologna con determinazione PG n. 310176/2015 dell'08/10/2015 ed alla successiva modifica progettuale approvata dal Comune di Bologna con determinazione PG n. 381301 del 29/08/2019;

⁶ Con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°22/2024 e Delibera del Direttore Generale n. 63 del 15/05/2025

2. che gli accertamenti di collaudo e verifica specificatamente effettuati da ARPAE APAM hanno evidenziato il rispetto degli obiettivi di bonifica previsti dalle autorizzazioni prima richiamate per i terreni⁷ e per le acque sotterranee⁸;

DETERMINA

1. lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della esecuzione dell'intervento di bonifica in conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D.Lgs 152/2006;
2. la trasmissione del presente atto al Proponente Sprint Gas S.p.A, ed agli altri soggetti ed enti interessati al presente procedimento amministrativo (Comune di Bologna, Ausl di Bologna);
3. che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(documento firmato digitalmente)

⁷ vedi precedente punto 1 riportante le CSR degli inquinanti analizzati

⁸ vedi i valori di CSR nei punti interni al sito (Pz2bis, Pz6) e le CSC nei POC (Pz1, Pz4, PzA, PzB) per le seguenti sostanze: MtBE, EtBE, BTEX e Idrocarburi Totali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.